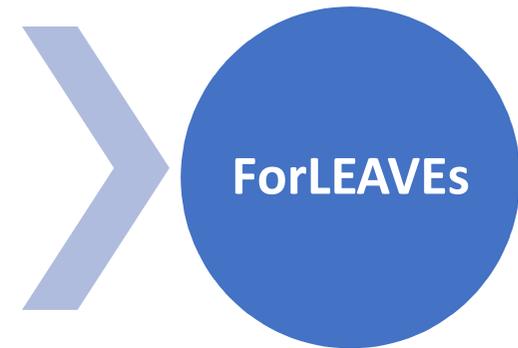


BANDO
SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI STRATEGICI E LA COSTITUZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI (GO) DEL PARTENARIATO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE IN MATERIA DI PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELL' AGRICOLTURA (PEI - AGRI) ANNUALITÀ 2017



VALORIZZAZIONE DELLE FORESTE LOCALI E CREAZIONE DI VALORE AGGIUNTO PER LE FUNZIONI SILVO-AMBIENTALI





MACROTEMATICA

Miglioramento quali-quantitativo e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali, nuove varietà, razze e tipologie di prodotto, MULTIFUNZIONALITÀ DELL'AZIENDA AGRICOLA E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

CAPOFILA

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE

PARTNER

- AZIENDA SOCIETÀ AGRICOLA MONTANA S.R.L.
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE – DISEI
- AZIENDA AGRICOLA LE RONCACCE
- ANCI TOSCANA
- IMPRESA VERDE PISTOIA SRL

CONTESTO/FABBISOGNO

1

Le foreste rappresentano habitat estremamente produttivi esposti a forti minacce a causa delle attività antropiche spesso basate su pratiche di gestione non sostenibili.

3

I piccoli proprietari dei fondi non hanno la possibilità di utilizzare il patrimonio boschivo se non ricorrendo a aziende terze con costi elevati e margini inesistenti, così che il ruolo multifunzionale del bosco e le vocazioni locali diventino difficili da valorizzare economicamente.

5

La possibile causa della corrente modalità di gestione del bosco va ricercata nell'esistenza di un'asimmetria informativa e nell'assenza di forme di aggregazione.



2

In particolare, nella Montagna Pistoiese, l'elevata frammentazione della proprietà dei terreni limita le opzioni per una corretta gestione del patrimonio forestale mettendo a rischio la fornitura dei servizi ecosistemici ad esso associati.

4

Questo genera due effetti principali:

- Il taglio come unica opzione di utilizzo per le aree più produttive e accessibili;
- L'abbandono e il degrado delle aree meno accessibili e produttive.

6

I piccoli proprietari non hanno sufficienti informazioni né sul valore della foresta, né sulle forme alternative di gestione attiva delle risorse forestali (turistico-ricreativi, ambientali etc.).

QUESTA ASIMMETRIA INFORMATIVA TENDE A LIMITARE LA RAZIONALITÀ NELLE SCELTE DI UTILIZZAZIONE DELLA RISORSA.

Emerge quindi l'opportunità di favorire l'organizzazione di reti di imprese e forme di associazione tra i piccoli proprietari dei fondi forestali nonché l'esigenza di sopperire alla carenza informativa, fornendo stimoli per una gestione attiva, omogenea e razionale del bosco e per una piena valorizzazione della multifunzionalità delle risorse forestali.



OBIETTIVO GENERALE



Valorizzare il ruolo multifunzionale del bosco, favorendo lo sviluppo delle aree forestali e massimizzando i redditi degli operatori attraverso la diversificazione delle attività.



Al tempo stesso, le attività del GO mirano ad aumentare la resilienza del bosco rispetto ai rischi derivanti dagli incendi boschivi, dal dissesto idrogeologico e dai cambiamenti climatici.



Questi obiettivi sono coerenti con la legge forestale della Regione Toscana, con il nuovo TU in tema di filiere forestali e con la politica di Sviluppo Rurale dell'UE.

INNOVAZIONE DA
INTRODURRE

Il GO intende perseguire la
sostenibilità economica,
ambientale e sociale delle aree
boschive della Montagna Pistoiese
introducendo le seguenti
innovazioni



1. Inventario degli usi potenziali delle risorse forestali: oltre agli utilizzi connessi alla filiera del legno, sulla base delle preferenze degli attori locali e in considerazione delle specifiche caratteristiche del territorio, si individueranno le attività economiche più appropriate contesto (legno, energia, turistico-ricreative, didattiche, ambientali);



2. Definizione di un modello aziendale in cui l'uso del bosco risulti integrato nel processo di produzione agricolo;



3. Attivazione di un percorso partecipativo secondo l'approccio dell'azione collettiva per l'organizzazione di Comunità del Bosco volte a: promuovere una gestione omogenea delle risorse boschive; attivare processi di sviluppo economico; garantire un'azione congiunta verso obiettivi comuni di valorizzazione della risorsa e di massimizzazione nella produzione di beni pubblici e privati;



4. Sperimentazione di un "Bosco Didattico" come misura silvo-ambientale innovativa per stimolare l'implementazione di un modello di impresa multifunzionale e la creazione di un rete tra imprese, incrementare i redditi, l'integrazione e la diversificazione dei servizi forestali;



5. Definizione dei valori d'uso (economico, ricreativo, opzione) e di non uso (esistenza, lascito) associati a ciascuna potenziale destinazione del fondo e adattamento dei valori stimati alle specifiche caratteristiche di ciascuna particella catastale;



6. Georeferenziazione dei valori e creazione di una Mappa GIS, tramite la quale le aziende partner del progetto e gli stakeholders potranno conoscere per ogni particella catastale il valore monetario associato alle diverse utilizzazioni del bosco, potendo quindi effettuare scelte gestionali razionali e sostenibili;



7. Attivazione di forme di certificazione a garanzia partecipata finalizzate ad aumentare il valore complessivo della risorsa boschiva e la competitività delle aziende attraverso un'offerta integrata e coordinata secondo obiettivi condivisi di sostenibilità, qualità e innovazione.

OBIETTIVI OPERATIVI

- Incoraggiare la gestione attiva e razionale delle risorse forestali e la diversificazione delle attività delle aziende agricole del territorio tramite un modello multifunzionale di azienda agroforestale;
- Accrescere le competenze delle imprese partecipanti sulle opportunità economiche offerte dalla diversificazione delle attività forestali tramite la definizione dei valori degli usi alternativi al taglio;
- Accrescere la competitività delle imprese attraverso la definizione di strumenti innovativi di certificazione partecipata;
- Creare nuove opportunità di lavoro incrementando i redditi e la sostenibilità economica e ambientale;
- Migliorare l'offerta turistica, ricreativa e agricola della Montagna grazie alla sperimentazione del "Bosco Didattico" e alla definizione di un modello di aggregazione tra imprese;
- Migliorare l'efficienza economica del settore agroforestale, creando le condizioni per usi forestali alternativi o complementari al taglio (es. turistici, didattici, ricreativi, raccolta funghi e prodotti del bosco tramite formule del tipo pick and pay, beni club, altro);
- Migliorare la tutela della biodiversità e delle risorse forestali rispetto ai rischi degli incendi boschivi e dell'abbandono grazie all'incoraggiamento di attività più rispettose degli equilibri ecosistemici.

RISULTATI CONCRETI ATTESI

- Modelli di aggregazione tra imprese;
- Inventario degli usi potenziali dei suoli forestali della Montagna Pistoiese;
- Modello di azienda agroforestale multifunzionale;
- “Comunità del Bosco”, previste dalla recente modifica alla legge forestale della Regione Toscana (L.R. 39/2000), come forma di associazione tra Comuni, Imprese, Università e attori locali per la gestione omogenea e la valorizzazione del ruolo multifunzionale del bosco nei percorsi di sviluppo rurale;
- “Bosco didattico” come forma di diversificazione delle attività all’interno dell’azienda (es. percorsi micologici, percorsi didattici sulla filiera del legno, percorsi entomologici) e come forma di aggregazione e integrazione tra imprese;
- Dataset contenente i valori monetari associati ai diversi usi del bosco (€/ha per anno) e loro rappresentazione su Mappa GIS;
- Certificazione aziendale, di processo e di prodotto “Amici della Foresta” per le aziende che svolgono azioni di tutela e valorizzazione del bosco, che consentono di internalizzare nei prezzi dei prodotti commercializzati i costi per la protezione delle risorse forestali.



ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Tipologia di azioni	Sottomisura	Contributo
1. animazione tra i partner, coordinamento del GO e del Piano Strategico	16.2	90%
2. adattamento innovazione/progetto pilota/prototipo	16.2	90%
3. introduzione innovazione nelle aziende del partenariato	16.2	90%
4. divulgazione presso altre aziende fuori dal partenariato	1.2	100%
5. divulgazione tramite RRN e EIP Agri e networking con GO di altre Regioni italiane e/o europee.	16.2	90%
6. monitoraggio e indicatori di risultato	16.2	90%
7. azioni informative	1.2	100%
8. visite aziendali	1.3	80%
9. workshop	1.1	100%
10. corsi di formazione brevi e medi	1.1	80%
11. corsi di formazione brevi e medi su cantieri di utilizzazioni e sistemazioni idraulico forestali	1.1	100%
12. coaching	1.1	80%

Descrizione Work Package n. 1 (WP1): **COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PROGETTO**

Partner attuatore	P1: Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese
<p>Descrizioni delle azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio del progetto mediante accordo di cooperazione e atti conseguenti; 2. Predisposizione e sottoscrizione del regolamento; 3. Il soggetto capofila si occuperà di monitorare e coordinare tutte le fasi degli stati di avanzamento delle azioni del progetto compreso la divulgazione attraverso la rete PEI, coordinerà il partenariato e invierà i report annuali. 4. Creazione di una “Comunità del Bosco” 5. Inventario degli usi correnti 6. Creazione mappa GIS; 7. Creazione della pagina web del PS-GO con la mappa GIS. <p>Strumenti e metodi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La stipula dell'accordo di cooperazione avverrà a seguito di un incontro di inizio progetto tra tutti i partner; 2) La sottoscrizione del regolamento avverrà a seguito di un incontro di inizio progetto tra tutti i partner; 3) Il capofila coordinerà riunioni periodiche con i partner e richiederà relazioni semestrali sullo stato di avanzamento del progetto dai responsabili delle azioni in cui saranno evidenziati i risultati raggiunti al fine di presentare le relazioni annuali come previsto dal bando e per la descrizione dei risultati attesi da divulgare attraverso la rete PEI. 4) Coinvolgimento di tutti i potenziali attori della comunità attraverso sistemi partecipativi e specifici accordi con le scuole di vario ordine e grado. 5) Raccolta dati 6) Realizzazione piattaforma on line 7) Raccolta dati e inserimento nella pagina Web. 	

Descrizione Work Package n. 2 (WP2): **ADATTAMENTO INNOVAZIONE**

Partner attuatore	P2: Università degli Studi di Firenze
<p>Descrizioni delle azioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Interviste ad esperti per individuare quali utilizzi si adattino meglio al contesto in esame;2. Interviste semi-strutturate con le imprese partner al fine di individuare: gli usi boschivi in atto e le preferenze su eventuali forme di aggregazione di imprese;3. Focus groups con gli utenti potenziali al fine di individuare: le conoscenze di base degli utenti e le preferenze sugli impieghi alternativi;4. Ideazione partecipata del modello di rete di impresa;5. Ideazione del modello di impresa multifunzionale agroforestale;6. Ideazione della certificazione “Amici della foresta”;7. Selezione degli attributi e dei livelli del modello di scelta e successivo disegno sperimentale;8. Ideazione e sviluppo del questionario;9. Definizione del piano di campionamento degli utenti;10. Raccolta dati;11. Analisi descrittiva dei dati;12. Stima dei modelli econometrici;13. Stima della disponibilità a pagare per ciascun uso potenziale e per le sue singole caratteristiche;14. Definizione di un modello econometrico di decadimento del valore, individuando i fattori che possono concorrere alle variazioni del valore;15. Stima dei valori d’uso specifici delle imprese partner.16. Creazione di layers della Mappa GIS contenenti i valori stimati. <p>Strumenti: NGene, Qualtrics, R, QGis</p> <p>Metodi: Interviste semi-strutturate; Focus group; Experimental design; Choice Experiment; Analisi statistica (multinomial logit, mixed logit, altri); Modelli econometrici spaziali; georeferenziazione</p>	



Descrizione Work Package n. 3 (WP3): **IMPLEMENTAZIONE PROVE PILOTA PER PERCORSI DIDATTICI E MONITORAGGIO**

Partner attuatore

P3: Azienda Agricola Le Roncacce di Corsini Giuseppe

Descrizioni delle azioni:

1. Preliminarmente la superficie aziendale sarà oggetto di analisi volte ad individuare una serie di variabili (morfologia, accessibilità, presenza di elementi naturali, etc.). I valori osservati verranno inseriti in archivi GIS e utilizzati per individuare percorsi tematici su cui sviluppare l'offerta di contenuti didattici finalizzati a valorizzare le specifiche caratteristiche del bosco integrate all'aspetto agricolo aziendale.
2. Successivamente l'azienda metterà a disposizione la superficie forestale contigua al centro aziendale, nella quale sarà condotta la concreta sperimentazione del Bosco Didattico, che prevede la realizzazione di due percorsi progettati e disegnati in collaborazione con l'Università di Firenze:
3. percorsi didattici rivolti ai bambini e agli adulti per conoscere la flora e la fauna ospitata dal bosco, dotato di cartellonistica informativa;
4. L'azienda metterà i propri spazi a disposizione per la realizzazione dei focus groups e distribuirà ai fruitori della struttura agrituristica questionari per valutare quali percorsi didattici siano maggiormente apprezzati dai potenziali fruitori dell'area;
5. Verranno inoltre effettuate azioni di monitoraggio durante le visite delle scolaresche e delle altre categorie di fruitori per adattare e migliorare l'offerta didattica, massimizzando il target di utenti e il ritorno economico per l'azienda.

Strumenti e metodi:

Raccolta dati e informazioni

Allestimento per la sperimentazione del modello di Bosco Didattico

Incontri valutativi



Descrizione Work Package n. 4 (WP4): **IMPLEMENTAZIONE PROVE PILOTA PER PERCORSI DIDATTICI E MONITORAGGIO**

Partner attuatore

P4: Società Agricola Montana S.r.l.

Descrizioni delle azioni:

1. Preliminarmente la superficie aziendale sarà oggetto di analisi volte ad individuare una serie di variabili (morfologia, accessibilità, presenza di elementi naturali, etc.). I valori osservati verranno inseriti in archivi GIS e utilizzati per individuare percorsi tematici su cui sviluppare l'offerta di contenuti didattici finalizzati a valorizzare le specifiche caratteristiche del bosco aziendale come spazio didattico ed educativo.

2. Successivamente l'azienda metterà a disposizione l'area forestale contigua al Podere Partitoio, nella quale sarà condotta la sperimentazione del Bosco Didattico, che prevede la valorizzazione in chiave didattica, tecnica e divulgativa dei propri soprasuoli boschivi destinati ad alto fusto e del suo valore paesaggistico, naturalistico ed ambientale grazie anche all'immissione di latifoglie nobili locali individuate con l'obiettivo di attenuare la mono specificità del bosco ottenendo un doppio vantaggio: biologico (biodiversità) e paesaggistico. La sperimentazione consisterà nella realizzazione di:

- un itinerario didattico dedicato alla gestione dell'alto fusto, con particolare riferimento all'Acero Montano, di particolare interesse in ambito musicale in quanto a volte presenta delle fibre chiamate "marezzate", molto ambite dai liutai.

3. L'azienda metterà i propri spazi a disposizione per la realizzazione dei focus groups e distribuirà ai fruitori del percorso questionari di gradimento.

Strumenti e metodi:

Raccolta dati e informazioni

Allestimento per la sperimentazione del modello di Bosco Didattico

Incontri valutativi

Descrizione Work Package n. 5 (WP5): **FORMAZIONE**

Partner attuatore	P5: Anci Toscana
<p>Descrizioni delle azioni:</p> <p>Anci Toscana, organizzerà le attività formative, corsi brevi e workshop rivolte agli imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti familiari agricoli, imprese forestali, amministratori e dipendenti, rappresentati da Comuni ed altri enti.</p> <p>Le attività formative verranno strutturate nei seguenti moduli formativi:</p> <p>Tre corsi brevi della durata di 20 ore</p> <p>1)- Strumenti di governance per valorizzare la risorsa bosco; (durata 20 ore) 2)- La nuova normativa forestale nazionale e regionale; (durata 20 ore) 3)- Forme di gestione sostenibile del bosco (durata 20 ore)</p> <p>I docenti dei corsi saranno esperti del settore individuati in collaborazione con gli altri soggetti partner del progetto. Sarà fatta un'ampia informazione e sensibilizzazione rivolta alla potenziale utenza delle attività. Sarà previsto del materiale didattico da fornire ai partecipanti. Le lezioni si svolgeranno in modo tradizionale con possibilità di confronto e approfondimento di casi studio.</p> <p>Saranno organizzati 6 workshop della durata di 8 ore:</p> <p>1)- Diversificazione e potenzialità della risorsa boschiva 2)- Il bosco tra tradizione e innovazione 3)- I servizi eco sistemici e la risorsa boschiva 4)- la multifunzionalità delle foreste 5)- Il bosco didattico- Strategie di marketing e comunicazione 6)- Approccio partecipativo e coinvolgimento delle comunità locali nella gestione delle foreste</p> <p>I workshop saranno articolati come segue:</p> <p>A) Presentazione del percorso innovativo del GO; B) Presentazione dei principali contenuti oggetto dei percorsi formativi; C) Question time e confronto tra i partecipanti; D) Attività formativa accompagnata da visita in azienda</p> <p><u>Strumenti e metodi:</u></p> <p>I corsi si svolgeranno mediante lezioni frontali accompagnate da visite in azienda e prove pratiche. Saranno forniti casi studio e scambi di buone pratiche per arricchire le competenze.</p> <p>Si effettueranno esercitazioni pratiche e attività specifiche in modo da fornire ai discenti feedback sul processo di apprendimento</p>	



Descrizione Work Package n. 6 (WP6): **AZIONI DI INFORMAZIONE** (sottomisura 1.2) - **ORGANIZZAZIONE DI VISITE AZIENDALI** (sottomisura 1.3).

Partner attuatore	P6: Impresa Verde srl
<p>Descrizioni delle azioni:</p> <p>Impresa Verde Pistoia si impegna a realizzare azioni di informazione, ai sensi della <u>sottomisura 1.2</u>, che rispondono ai seguenti 3 obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Potenziare il sistema delle conoscenze implicite nella tematica della valorizzazione della risorsa boschiva oggetto del GO; -Trasferire le innovazioni che vengono testate con il GO; <p>Le azioni in questione sono destinate ad una larga platea di aziende, appartenenti principalmente al settore boschivo regionale.</p> <p>Per quanto attiene il potenziamento del sistema delle conoscenze, Impresa Verde Pistoia attuerà le seguenti tipologie di iniziative:</p> <ol style="list-style-type: none">1.Organizzazione di un Convegno pubblico ad apertura dell'attività del GO in cui illustrare le potenzialità del progetto bosco e i risultati attendibili dalla realizzazione del modello economico per la valorizzazione del patrimonio forestale;2.Organizzazione di un incontro tecnico sul tema della valorizzazione della risorsa bosco secondo il modello strutturato nel GO sul territorio e rivolte alle aziende ed ai privati proprietari di superfici boschive;3.Pubblicazione a pagamento di n.2 redazionali su Riviste specializzate a tiratura nazionale sul tema del bosco e sua valorizzazione in termini di valore aggiunto dato dalla risorsa ambientale, turistica, ricreativa. <p>Inoltre, un incremento al sistema delle conoscenze sarà fornito, a costi zero, veicolando le informazioni tramite i social network, la partecipazione a trasmissioni televisive su canali locali ed interviste ai partecipanti al GO pubblicate sulle cronache locali dei giornali a tiratura nazionale.</p> <p>Per quanto riguarda più specificatamente il trasferimento delle innovazioni del GO, Impresa Verde realizzerà le seguenti azioni informative:</p> <ol style="list-style-type: none">4.Organizzazione di un incontro tematico, a cui far partecipare i rappresentanti delle aziende forestali regionali e quelli degli enti gestori della risorsa forestale regionale più attive nel settore, per illustrare ed analizzare le innovazioni del GO;5.Organizzazione di un incontro tematico rivolto ai rappresentanti del settore boschivo, in cui un esperto illustrerà e dimostrerà, con prove pratiche, l'applicazione delle innovazioni del GO;6.Organizzazione di un Convegno pubblico conclusivo dei lavori del GO, in cui presentare i risultati concreti acquisiti. <p>Inoltre, a costi zero, Impresa Verde organizzerà, facendo appello alla disponibilità dei soggetti scientifici partecipanti al GO, incontri diretti sul campo, in cui spiegare nel dettaglio, dando anche dimostrazione pratica, a gruppi di aziende, privati proprietari ed enti gestori della risorsa boschiva, le innovazioni progettuali.</p>	



Descrizione Work Package n. 6 (WP6): **ORGANIZZAZIONE DI VISITE AZIENDALI** (sottomisura 1.3).

Partner attuatore	P6: Impresa Verde srl
<p>Descrizioni delle azioni:</p> <p>Impresa Verde Pistoia si impegna a realizzare azioni di informazione, ai sensi della sottomisura 1.3, che rispondono alle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- N.1 visite alle aziende partecipanti al GO che sperimentano le innovazioni proposte dal progetto;- N.1 visite, ad aziende boschive che operano già nel settore dell'innovazione e della valorizzazione della risorsa bosco secondo quanto proposto dal progetto. Si prevede di visitare una azienda sul territorio italiano che abbia attuato un modello in linea a quello proposto di valorizzazione del bosco in termini ambientali, turistici e ricreativi;- N.1 visita ad azienda situata nel territorio Europeo che attui modelli di valorizzazione del bosco in linea con gli obiettivi del progetto per la valorizzazione della risorsa forestale in termini di importanza ambientale, valore paesaggistico, turistico e ricreativo; <p>L'organizzazione delle visite all'estero comporta la necessità di disporre di un interprete durante le visite all'azienda situata fuori dell'Italia.</p>	

QUADRO FINANZIARIO
Riepilogo costo e contributo richiesto per partner e per sottomisura

Partner attuatore (ID)	Sottomisura	WP (n.)	Costo euro	% sul totale costo progetto	% di contribuzione	Contributo richiesto euro
1	16.2	1	94.988,58	30,57%	90%	85.489,72
2	16.2	2	98.000,00	31,54%	90%	88.200,00
3	16.2	3	40.112,00	12,91%	90%	36.100,80
4	16.2	4	10.057,00	3,24%	90%	9.051,30
5	1.1	5	18.648,60	6,00%	80%	14.918,88
5	1.1	5	9.360,00	3,01%	100%	9.360,00
6	1.2	6	16.500,00	5,31%	100%	16.500,00
6	1.3	6	23.063,00	7,42%	80%	18.450,40
		Totali	310.729,18	100%		278.071,10



QUADRO FINANZIARIO

Contributo pubblico richiesto

A) Contributo pubblico richiesto		
sottomisura 16.2	€. 218.841,82	(max 258.000,00 euro)
sottomisura 1.1	€. 24.278,88	(max 25.000,00 euro)
sottomisura 1.2	€. 16.500,00	(max 25.000,00 euro)
sottomisura 1.3	€. 18.450,40	(max 20.000,00 euro)
Totale contributo	€. 278.071,10	(max 328.000,00 euro)
B) Quota di cofinanziamento		
sottomisura 16.2	€. 24.315,76	
sottomisura 1.1	€. 3.729,72	
sottomisura 1.2	€. 0	
sottomisura 1.3	€. 4.612,60	
Totale cofinanziamento	€. 32.658,08	
C) Costo totale del Piano Strategico (A+B)	€. 310.729,18	



Regione Toscana



Thank you very much for your attention.

Grazie infinite per l'attenzione.



**Il Direttore Tecnico
Giuseppe Montagna**